

I DISAGI LE LAMENDELE CONTRO IL CANTIERE

# Strada Eritrea

## «I rumori sono troppi» servono interventi»

- MILANO -

**NON SI ABBASSA** l'attenzione sulla futura strada interquartiere **Strada Eritrea Expo**, ora in fase di realizzazione. Occhi (e orecchie) dei cittadini restano puntati sul cantiere in corso tra le vie Aldini e V Maggino, per mesi «fonte di disagi e rumori intollerabili», spiegano gli abitanti. Ora «la situazione è migliorata», rivelano. Ma resta il nodo più grosso da sbrogliare: «Riuscire a mitigare l'impatto ambientale della futura superstrada», sottolinea Angelo d'Auria, referente del Comitato Quarto Oggiaro. Dopo l'incontro in Consiglio di Zona 8, svoltosi il 25 marzo, a cui ha partecipato l'assessore ai Lavori pubblici Carmela Rozza, il parlamentino ha votato una delibera chiedendo a società Expo, Regione, Comune, **Metropolitana Milanese** e azienda appaltante di farsi «parte attiva affinché i livelli di rumore siano entro i limiti stabiliti dalla legge» e all'Arpa di «effettuare campionamenti per verificarne l'effettivo rispetto».

**ENGLI ULTIMI** giorni i cittadini hanno notato passi avanti: «La macchina per impastare il cemento non è più vicino alle case - spiega d'Auria - e i lavori s'interrompono col buio». Poi «la passerella pedonale di via Fabrizi è in fase di realizzazione». Ma quanto al progetto per mitigare l'impatto ambientale futuro «siamo ancora in alto mare. La proposta del Comune non ci soddisfa - comunica il cittadino - in quanto prevede una copertura di appena 120 metri con un'apertura di 60 proprio sotto le case». In CdZ, il comitato ha presentato 4 alternative. Indispensabile, per i promotori, ottenere una copertura di almeno 300 metri, tra le vie Eritrea e Fabrizi, «altrimenti avremo un quartiere spezzato in due». L'assessore Rozza si scusa per i disagi, «però è un impegno importante per l'amministrazione terminare l'opera entro aprile 2015. I rumori diminuiranno progressivamente con

l'avanzare dei lavori. Non riuscire a concludere l'intervento sarebbe un danno per lo stesso quartiere». Quanto alla mitigazione ambientale «l'assessore ha mostrato apertura», conclude Enrico Fedrighini, presidente della commissione Ambiente del CdZ.

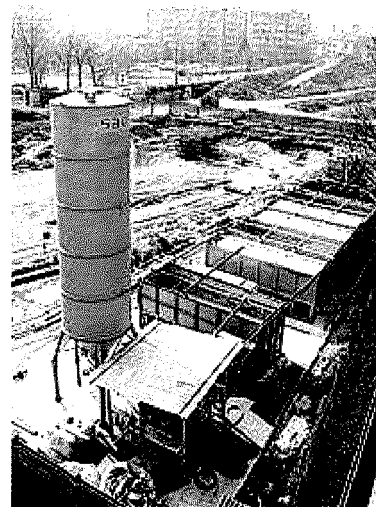
M.V.



**ANGELO D'AURIA**  
«Riuscire a mitigare l'impatto ambientale della superstrada è senza dubbio prioritario»



**ENRICO FEDRIGHINI**  
«L'assessore Rozza ha mostrato apertura su questo tema. È un dato positivo»



**INCONTRO**  
Mercoledì si svolgerà un'assemblea pubblica organizzata dal comitato: appuntamento in via Aldini 72 alle 21

